



IL PRESENTE DOCUMENTO È IMPORTANTE E RICHIEDE LA SUA IMMEDIATA ATTENZIONE. IN CASO DI DUBBI, LA PREGHIAMO DI RIVOLGERSI AL SUO CONSULENTE PROFESSIONALE.

15 aprile 2024

Avviso agli azionisti di abrdn SICAV II

Gentile Azionista,

Le scriviamo per informarLa delle modifiche che il Consiglio di Amministrazione di abrdn SICAV II (la “**Società**”) ha proposto di apportare alla Società e ad alcuni dei suoi comparti (i “**Fondi**”) con effetto dal 16 maggio 2024 (la “**Data di efficacia**”). Le principali proposte di modifica sono illustrate in dettaglio nella presente comunicazione.

I termini con iniziale maiuscola utilizzati nella presente comunicazione avranno lo stesso significato loro attribuito nell’ultima versione del prospetto della Società (il “**Prospetto**”) salvo diversamente richiesto dal contesto.

1. Modifica della denominazione di abrdn SICAV II – Absolute Return Global Bond Strategies Fund e modifiche associate al suo Obiettivo e alla sua Politica di investimento

A decorrere dalla Data di efficacia, la denominazione di abrdn SICAV II – Absolute Return Global Bond Strategies Fund cambierà in abrdn SICAV II – Macro Fixed Income Fund.

La modifica del nome ha lo scopo riflettere più fedelmente la strategia di investimento del Fondo, che mira a costruire un portafoglio diversificato nell’universo del reddito fisso, basato sulle opinioni di abrdn sull’economia globale e sulle implicazioni attese sulle classi di attività a reddito fisso nel medio termine (contesto macroeconomico).

Nell’ambito degli aggiornamenti apportati al Fondo, saranno apportati alcuni aggiornamenti all’Obiettivo e alla Politica di investimento al fine di migliorare la comunicazione e garantire maggiore chiarezza e trasparenza agli investitori. Tali modifiche mirano a migliorare la comunicazione, in particolare riguardo alla potenziale esposizione sia ai titoli investment grade che a quelli sub-investment grade. Il nostro obiettivo è inoltre quello di fornire agli investitori una comprensione più completa dell’universo di investimento più ampio in cui il Fondo potrebbe investire. I dettagli relativi al nuovo Obiettivo e Politica di investimento del Fondo sono disponibili nell’Appendice 1.

Questi aggiornamenti non avranno alcun impatto significativo sul risultato target o sul profilo di rischio del Fondo.

2. Conversione di abrdn SICAV II - Emerging Market Local Currency Debt Fund in un Fondo di Promozione dell’ESG e modifiche associate al suo Obiettivo e alla sua Politica di investimento

abrdn, attraverso i suoi Gestori degli investimenti, si impegna a rivedere costantemente la sua gamma di Fondi per garantire che continuino a soddisfare i requisiti dei clienti a fronte delle fasi di sviluppo e cambiamento che intervengono nel tempo nei rispettivi contesti. Di recente, è stato identificato un netto incremento nell’attenzione dei clienti a questioni ambientali, sociali e di governance (“**ESG**”) e a una sostenibilità più ampia.

abrdn SICAV II

35a, avenue John F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo

Telefono: +352 26 43 30 00 Fax: +352 26 43 30 97 abrdn.com

Autorizzata e regolamentata dalla CSSF del Lussemburgo. Registrata in Lussemburgo con il n. B78797



L'integrazione del rischio di sostenibilità è una parte fondamentale del processo di investimento di abrdn e, nell'ambito dello stesso, stiamo cercando di apportare modifiche al Fondo per promuoverne ulteriormente le caratteristiche ESG.

Il Fondo includerà uno screening negativo basato su Fattori ESG e norme sociali. Inoltre, i titoli che presentano i rischi ESG più elevati saranno sottoposti a screening tramite il Punteggio ESG House di abrdn unitamente a input quantitativi e qualitativi e filtri specifici per la classe di attività. Infine, il Fondo avrà obiettivi ESG di portafoglio espliciti, come indicato nel nuovo Obiettivo e Politica di investimento. Mediante l'applicazione di tale approccio, il Fondo si impegnerà a detenere una quota minima del 5% in Investimenti sostenibili.

Per dettagli sulla strategia di investimento ESG del Fondo si rimanda all'Appendice 2.

Le variazioni non modificano il profilo di rischio del Fondo.

La seguente tabella presenta un riepilogo delle modifiche del Fondo che avranno luogo alla Data di efficacia. Indica inoltre la classificazione SFDR e i costi di ribilanciamento stimati, come descritto in dettaglio di seguito.

Denominazione del Fondo	Costi di ribilanciamento stimati (% di AUM al 20 marzo 2024)	Categoria	Classificazione SFDR	
			Corrente	Nuova
abrdn SICAV II – Emerging Market Local Currency Debt Fund	0,02%	Promozion e dell'ESG	Articolo 6	Articolo 8

I dettagli relativi al nuovo Obiettivo e alla nuova Politica di investimento del Fondo sono reperibili nell'Appendice 2 e il documento relativo all'approccio di investimento è disponibile all'indirizzo www.abrdn.com.

Ribilanciamento del portafoglio

Si informano gli Azionisti dell'impatto dei costi relativi al ribilanciamento del portafoglio mediante l'indicazione dell'importo stimato nella tabella sopra (compresi spread, commissioni e imposte). Tali costi saranno a carico del Fondo. Eventuali costi aggiuntivi associati all'implementazione delle modifiche precedentemente indicate (quali spese legali, amministrative od oneri dovuti all'Autorità di regolamentazione) saranno a carico di una società del gruppo di abrdn plc.

Si noti che si prevede di rendere il Fondo pienamente conforme al relativo nuovo mandato di investimento, come descritto sopra (il "**Nuovo mandato di investimento**") il più rapidamente possibile, ma non si prevede di superare il termine di 1 mese civile dalla Data di efficacia (il "**Periodo di ribilanciamento**"). Si fa presente agli Azionisti che durante il Periodo di ribilanciamento, il Gestore degli investimenti potrebbe dover modificare l'asset allocation e i portafogli del Fondo interessato al fine di attuare il Nuovo mandato di investimento. Pertanto, durante questo breve periodo il Fondo potrebbe non aderire pienamente al Nuovo mandato di investimento.

SFDR

A decorrere dalla Data di efficacia, il Fondo sarà classificato come conforme all'Articolo 8 ai sensi del regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("**SFDR**"), cambiando la propria classificazione da Articolo 6 come indicato nella tabella sopra riportata. I fondi classificati come conformi all'Articolo 8 sono quelli che promuovono caratteristiche sociali e/o ambientali, investono in società che seguono prassi di buona governance, fissano impegni vincolanti ma non hanno un obiettivo di investimento sostenibile.

3. Modifica della denominazione di abrdn SICAV II – Total Return Credit Fund e modifiche associate al suo Obiettivo e alla sua Politica di investimento

A decorrere dalla Data di efficacia, la denominazione di abrdn SICAV II – Total Return Credit Fund cambierà in abrdn SICAV II – Global Income Bond Fund.

La modifica del nome ha lo scopo di riflettere più fedelmente la maggiore attenzione sulla generazione di rendimento per il Fondo.

Nell'ambito degli aggiornamenti apportati al Fondo, saranno apportate alcune modifiche all'Obiettivo e alla Politica di investimento per riflettere una semplificazione della strategia, con una maggiore attenzione alla generazione di rendimento e una riduzione dell'utilizzo di derivati. Al fine di consentire ai clienti di valutare più facilmente la performance, verrà introdotto anche un obiettivo di performance e il Fondo punterà a sovraperformare l'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate BBB (USD) con un rendimento superiore all'indice su periodi di tre anni consecutivi (al lordo delle spese).

I dettagli relativi al nuovo Obiettivo e Politica di investimento del Fondo sono disponibili nell'Appendice 3.

Questi aggiornamenti non avranno alcun impatto significativo sulla performance o sul profilo di rischio del Fondo.

Si informano gli Azionisti dell'impatto dei costi relativi al ribilanciamento del portafoglio, stimato pari allo 0,025% del valore patrimoniale netto del Fondo al 20 marzo 2024 (inclusi spread, commissioni e imposte). Tali costi saranno a carico del Fondo. Eventuali costi aggiuntivi associati all'implementazione delle modifiche precedentemente indicate (quali spese legali, amministrative od oneri dovuti all'Autorità di regolamentazione) saranno a carico di una società del gruppo di abrdn plc.

Si noti che si prevede di rendere il Fondo pienamente conforme al relativo nuovo mandato di investimento, come descritto sopra (il "**Nuovo mandato di investimento**") il più rapidamente possibile, ma non si prevede di superare il termine di 1 mese civile dalla Data di efficacia (il "**Periodo di ribilanciamento**"). Si fa presente agli Azionisti che durante il Periodo di ribilanciamento, il Gestore degli investimenti potrebbe dover modificare l'asset allocation e i portafogli del Fondo interessato al fine di attuare il Nuovo mandato di investimento. Pertanto, durante questo breve periodo il Fondo potrebbe non aderire pienamente al Nuovo mandato di investimento.

4. Modifica dell'obiettivo di intensità di carbonio di abrdn SICAV II – Euro Corporate Sustainable Bond Fund e modifiche associate al suo Obiettivo e alla sua Politica di investimento

A decorrere dalla Data di efficacia, l'Obiettivo e la Politica di investimento del Fondo saranno aggiornati per riflettere una modifica dell'obiettivo di intensità di carbonio del Fondo verso un obiettivo di decarbonizzazione con una riduzione graduale dello stesso nel tempo. Utilizzando come riferimento l'intensità di carbonio dell'indice di riferimento al 31 dicembre 2019, il Fondo mira a un'intensità di carbonio a livello di portafoglio inferiore di almeno il 25% rispetto al basale entro il 31 dicembre 2025 e inferiore di almeno il 55% entro il 31 dicembre 2030. Con l'evolversi del Fondo e dell'universo di investimento, si prevede che l'obiettivo di intensità di carbonio sarà aggiornato e saranno aggiunti ulteriori traguardi. Gli investitori saranno informati anticipatamente di qualsiasi aggiornamento.

Tale aggiornamento non modificherà la performance o il profilo di rischio del Fondo e non sarà necessario alcun ribilanciamento del portafoglio a seguito dello stesso.

5. Aggiornamento del Quadro di delega relativo alla Gestione degli investimenti dei Fondi

abrdn ha creato una rete globale di società di gestione degli investimenti attraverso la quale la Società di gestione ottiene servizi di gestione e consulenza d'investimento attivi per la gestione dei propri Fondi. I Fondi traggono beneficio dalla capillarità e dall'interazione di questa rete globale di consulenza sugli investimenti e dal vantaggio di poter contare su personale specializzato con esperienza locale e accesso rapido alle informazioni recenti del mercato. I Gestori degli investimenti sono responsabili della

gestione quotidiana dei portafogli dei Fondi conformemente agli obiettivi e alle politiche di investimento dichiarati.

abrdrn si impegna a rivedere continuamente i propri prospetti e processi per incrementarne l'efficienza e aumentare la trasparenza. Pertanto, al fine di offrire maggiore flessibilità, efficienza e maggiore trasparenza agli investitori, sarà introdotto un nuovo quadro di delega che consentirà (i) alla Società di gestione di designare o rimuovere i gestori degli investimenti appartenenti al Gruppo abrdrn e (ii) ai Gestori degli investimenti di designare o rimuovere, di volta in volta, ulteriori società del Gruppo abrdrn che assistono nella gestione del portafoglio, senza l'attuale obbligo di aggiornare il Prospetto e di emettere un avviso.

Non sarà richiesto alcun preavviso di un mese a condizione che (1) tale nomina non avrà alcun impatto significativo sulla modalità di gestione del Fondo interessato, (2) non saranno addebitate commissioni aggiuntive al Fondo interessato, poiché eventuali società supplementari saranno remunerate dal Gestore degli investimenti pertinente a valere sulla Commissione di gestione degli investimenti e (3) la società supplementare è una società attuale del Gruppo abrdrn indicata nel Prospetto. A decorrere dalla Data di efficacia, gli azionisti potranno accedere a informazioni aggiornate sulle entità del Gruppo abrdrn designate per i rispettivi Fondi su www.abrdrn.com alla voce "Fund Centre".

L'elenco delle società del Gruppo abrdrn che possono essere designate è riportato di seguito e sarà riportato nella parte generale del Prospetto nella sezione "Gestione e Amministrazione" insieme a tutti i dettagli sulle società.

abrdrn Investments Limited
abrdrn Investment Management Limited
abrdrn Inc.
abrdrn Hong Kong Limited
abrdrn Asia Limited
abrdrn Japan Limited
abrdrn Brasil Investimentos Ltda. (in qualità di Consulente per gli investimenti)

I Gestori degli investimenti e/o i Consulenti per gli investimenti designati che non appartengono al Gruppo abrdrn continueranno a essere riportati nella descrizione del Fondo pertinente nel Prospetto e sul sito Web www.abrdrn.com. Eventuali modifiche relative a tali soggetti terzi saranno comunicate agli investitori.

6. Agenti per il Trattamento dei Dati

Le ricordiamo che, sottoscrivendo o acquistando Azioni della Società, riconosce e accetta che i dati (inclusi, a seconda dei casi, i Dati Personali) saranno trattati ai fini dei servizi di investimento e degli obblighi di conformità descritti nel Prospetto informativo e, in particolare, che i dati (inclusi, a seconda dei casi, i Dati Personali) possono essere comunicati e trasmessi ai Responsabili del trattamento, situati in Paesi al di fuori dell'Unione europea e che non sono soggetti alla decisione di adeguatezza della Commissione europea e la cui legislazione può non garantire un adeguato livello di protezione con riferimento al trattamento dei dati (inclusi, a seconda dei casi, i Dati Personali).

A decorrere dalla Data di efficacia, un elenco completo delle società che ricevono dati dagli Agenti per il Trattamento dei Dati della Società sarà disponibile sul sito www.abrdrn.com nella sezione "Fund Centre" in relazione al Responsabile del Registro e all'Agente di Trasferimento e sul sito <https://www.citigroup.com/global/about-us/global-presence/luxembourg> in relazione al Depositario e all'Amministratore.

Diritti degli Azionisti

Gli Azionisti interessati dalle modifiche indicate sopra, ove ritenessero che i propri requisiti di investimento non fossero più soddisfatti, potranno richiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni entro le ore 13:00 (ora del Lussemburgo) del 15 maggio 2024.

Prospetto

Le modifiche descritte in dettaglio nella presente comunicazione saranno riportate nel nuovo Prospetto informativo che sarà datato 16 maggio 2024. I rispettivi Documenti contenenti le informazioni chiave saranno aggiornati di conseguenza.

Il Consiglio di amministrazione si assume la responsabilità in merito all'esattezza delle informazioni contenute nella presente comunicazione. Per quanto a conoscenza e convinzione del Consiglio di amministrazione (che ha compiuto ogni ragionevole sforzo a tal fine), le informazioni contenute nella presente comunicazione sono conformi ai fatti e non omettono alcun dettaglio che possa influire sulla loro rilevanza.

Per qualsiasi chiarimento, o per ulteriori informazioni, contattare la sede legale, oppure chiamare una delle seguenti linee dedicate presso il Centro Servizi agli Azionisti:

Europa (escluso il Regno Unito) e resto del mondo: +352 46 40 10 820

Regno Unito: +44 1224 425 255

Asia: +65 6395 2700

Il Consiglio di amministrazione ritiene che le modifiche ivi proposte siano eque e ragionevoli e nel migliore interesse degli Azionisti.

Distinti saluti,



Stephen Bird
In nome e per conto del
Consiglio di Amministrazione – abrdn SICAV II

Appendice 1 - Nuovo Obiettivo e Politica di investimento

ABRDN SICAV II – MACRO FIXED INCOME FUND

Questo Comparto rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 dell'SFDR. Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari - filosofia e processo d'investimento".

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel conseguire un rendimento totale nel lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di titoli di debito e correlati al debito (sia investment grade che sub-investment grade) di tutto l'universo globale del reddito fisso, sia nei mercati sviluppati che in quelli emergenti. Il Comparto è gestito attivamente e mira a superare il rendimento della liquidità (il SONIA è stato scelto come proxy per il rendimento dei depositi in contanti) del tre per cento annuo, valutato in periodi continuativi di tre anni (al lordo delle spese).

I titoli di debito e correlati al debito detenuti dal Comparto possono avere qualsiasi qualità di credito. Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in titoli sub-investment grade e fino al 10% del proprio patrimonio netto (complessivamente) in titoli in sofferenza e in default.

Il Comparto mira a sfruttare le inefficienze di mercato attraverso un'allocazione attiva a una gamma diversificata di posizioni di mercato. Il Comparto si avvale di una combinazione di attività tradizionali (quali obbligazioni, liquidità e strumenti del mercato monetario) e di strategie di investimento basate su tecniche con impiego di derivati, che si traducono in un portafoglio diversificato. Subordinatamente e conformemente alla Legge sugli OIC e alle circolari CSSF applicabili, il Comparto può assumere posizioni lunghe e corte su mercati, titoli e gruppi di titoli attraverso contratti derivati. La leva finanziaria del Comparto dipende dall'impiego di derivati.

Il Comparto cerca strategie in tutto l'universo degli investimenti a reddito fisso e in valuta estera, con un occhio ai rendimenti da realizzare attraverso l'allocazione dinamica delle opportunità di investimento nelle strategie di attività tradizionali e avanzate. Attraverso questa combinazione di rendimenti diversificati, il Comparto mira a minimizzare l'impatto della volatilità di mercato e, di conseguenza, a ridurre il rischio. In effetti, la volatilità del Comparto non dovrebbe superare il 5% in condizioni di mercato normali, pur mantenendo l'obiettivo di rendimento.

Tra gli esempi di strategie che possono essere adottate in qualsiasi momento figurano le seguenti:

- Una valutazione dell'andamento della qualità del credito in un mercato rispetto a un altro. Le variazioni della qualità del credito possono influenzare la valorizzazione delle attività e questa strategia consentirebbe al portafoglio di beneficiare di tali variazioni. Anziché investire in titoli fisici, la strategia potrebbe essere messa in atto con l'impiego di derivati sotto forma di credit default swap.
- Una valutazione del valore di una valuta rispetto a un'altra. La strategia potrebbe comportare la vendita della valuta considerata sopravvalutata e l'acquisto della valuta considerata sottovalutata. I derivati, sotto forma di contratti di cambio a termine, potrebbero essere impiegati per attuare la strategia.
- Una valutazione dell'andamento dei tassi di interesse. I derivati, sotto forma di interest rate swap, potrebbero essere impiegati per posizionare il portafoglio in modo che possa beneficiare dell'andamento futuro dei tassi di interesse.

Il Comparto può inoltre investire in altre forme di valori mobiliari ammissibili, depositi, strumenti del mercato monetario e organismi di investimento collettivo.

Il Comparto può fare ampio uso degli strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento ovvero per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative vigenti.

Il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista, come liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibile in qualsiasi momento) fino al 20% del patrimonio netto a fini di tesoreria. Vale a dire per coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo

necessario a reinvestire in attività ammissibili ai sensi dall'articolo 4(1) della Legge sugli OIC, o per un periodo di tempo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire direttamente in strumenti del mercato monetario e strumenti equivalenti a liquidità, o in titoli di debito a breve termine, che possono includere commercial paper a tasso fisso o variabile, obbligazioni, note, cambiali, depositi bancari, certificati di deposito, depositi a termine fino a un anno, accettazioni bancarie, conti correnti e depositi a vista e organismi di investimento collettivo che investono in tali strumenti (ad es. fondi comuni monetari) a fini di tesoreria.

Laddove le Classi di azioni siano denominate in una valuta diversa da quella della valuta di riferimento del Comparto, si utilizza generalmente un indice di riferimento valutario specifico a fini comparativi della performance. Si tratterà di un indice di riferimento valutario specifico diverso con caratteristiche simili.

Appendice 2 - Nuovi Obiettivi e Politiche di investimento

ABRDN SICAV II – EMERGING MARKET LOCAL CURRENCY DEBT FUND

Questo Comparto rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 dell'SFDR. Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari - filosofia e processo d'investimento".

L'obiettivo di investimento del Comparto è ottenere un rendimento totale nel lungo termine attraverso l'investimento di almeno il 70% del proprio patrimonio netto in valute dei mercati emergenti e in titoli di debito e correlati al debito denominati in valute locali dei mercati emergenti. Sono comprese obbligazioni e obbligazioni indicizzate all'inflazione emesse da governi, istituti sovranazionali o enti governativi. Il Comparto può detenere obbligazioni societarie investment grade e sub-investment grade emesse in tali paesi, nonché titoli di debito governativi e correlati al debito, obbligazioni societarie investment grade e sub-investment grade e altre obbligazioni emesse in Paesi dei Mercati Non Emergenti di tutto il mondo. Il Comparto può inoltre investire in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, depositi, liquidità e strumenti monetari, derivati (tra cui contratti a termine in valuta, swap su tassi di interesse e credit default swap) e organismi di investimento collettivo.

Subordinatamente e conformemente alla Legge sugli OIC e alle circolari CSSF applicabili, il Comparto può avvalersi di contratti derivati per il conseguimento del proprio obiettivo di investimento e per una gestione efficiente del portafoglio (copertura inclusa).

Il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio in titoli di debito e correlati al debito sub-investment grade.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in titoli di debito e correlati al debito della Cina continentale quotati su borse valori della RPC o negoziati su altri mercati della RPC, compreso il China Interbank Bond Market, tramite il Northbound Trading Link attraverso Bond Connect ovvero tramite ogni altro mezzo disponibile.

Il Comparto è gestito attivamente. Il Comparto punta a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified (USD), al lordo delle spese. L'indice di riferimento è utilizzato anche come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio e come base per la fissazione dei vincoli di rischio. Per conseguire il suo obiettivo, il Comparto assumerà posizioni le cui ponderazioni divergono dall'indice di riferimento o investirà in titoli che non vi sono inclusi.

Gli investimenti del Comparto possono divergere in misura significativa dai componenti dell'indice di riferimento e dalle rispettive ponderazioni nello stesso. A causa della natura attiva del processo di gestione, nel lungo termine il profilo di performance del Comparto può deviare in misura significativa da quello dell'indice di riferimento.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, pur non avendo un obiettivo di investimento sostenibile.

L'investimento in soli titoli di debito e correlati al debito sarà in linea con l'approccio di abrdn "Emerging Market Local Currency Debt Promoting ESG Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Comparto investirà una quota minima del 5% in Investimenti sostenibili.

Questo approccio è concepito per valutare le caratteristiche ambientali, sociali, di governance e politiche ("ESGP") degli emittenti sovrani utilizzando una serie di dati. Questi dati si basano sul calcolo di un punteggio per ciascuno dei quattro pilastri dell'ESGP e viene assegnato un punteggio ESGP complessivo sulla base di una media equamente ponderata per ciascun emittente. Il punteggio ESGP complessivo consente di escludere dall'universo di investimento un sottoinsieme di Paesi che si trovano al di sotto della soglia.

Oltre alla soglia di esclusione, tuttavia, viene condotta una valutazione qualitativa del loro percorso futuro. Questa valutazione si basa su ricerche interne e si concentra su fattori ESG rilevanti, consentendo di aggirare le esclusioni quantitative laddove i punti deboli dell'ESGP siano adeguatamente affrontati dall'emittente sovrano e non vi siano effetti sui dati.

Al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile, il Comparto può investire in green bond, social bond od obbligazioni sostenibili emesse da Paesi esclusi in cui i proventi di tali emissioni possono essere confermati come aventi un impatto ambientale o sociale positivo.

Per gli investimenti in titoli di debito e correlati al debito emessi da società, viene utilizzato il Punteggio ESG House di abrdn per identificare ed escludere a livello quantitativo le società esposte ai maggiori rischi ESG. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali esclusioni sono applicate a livello aziendale, tuttavia è consentito l'investimento in green bond, social bond od obbligazioni sostenibili emesse da società altrimenti escluse dai filtri ambientali, laddove sia possibile confermare che i proventi di tali emissioni producano effetti positivi sull'ambiente.

Il coinvolgimento con emittenti fa parte del processo di investimento e del programma di gestione responsabile in corso di abrdn. In questo contesto, se il processo di coinvolgimento identifica le aziende nei settori ad alto tenore di carbonio che presentano obiettivi ambiziosi e credibili per la decarbonizzazione delle proprie attività, fino al 5% degli attivi può essere investito in tali aziende per sostenerne la transizione affinché arrivino a soddisfare i filtri ambientali.

Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio "Emerging Market Local Currency Debt Promoting ESG Investment Approach" pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com alla voce "Fund Centre".

L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio.

Il Comparto può normalmente utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento ovvero per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative vigenti.

Il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista, come liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibile in qualsiasi momento) fino al 20% del patrimonio netto a fini di tesoreria. Vale a dire per coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario a reinvestire in attività ammissibili ai sensi dall'articolo 4(1) della Legge sugli OIC, o per un periodo di tempo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire direttamente in strumenti del mercato monetario e strumenti equivalenti a liquidità, o in titoli di debito a breve termine, che possono includere commercial paper a tasso fisso o variabile, obbligazioni, note, cambiali, depositi bancari, certificati di deposito, depositi a termine fino a un anno, accettazioni bancarie, conti correnti e depositi a vista e organismi di investimento collettivo che investono in tali strumenti (ad es. fondi comuni monetari) a fini di tesoreria.

Laddove le Classi di azioni siano denominate in una valuta diversa da quella della valuta di riferimento del Comparto, si utilizza generalmente un indice di riferimento valutario specifico a fini comparativi della performance. In questo caso sarà l'indice di riferimento del Comparto espresso in un'altra valuta.

Appendice 3 - Nuovo Obiettivo e Politica di investimento

ABRDN SICAV II – GLOBAL INCOME BOND FUND

Questo Comparto rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 8 dell'SFDR. Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari - filosofia e processo d'investimento".

L'obiettivo del Comparto consiste nel fornire un rendimento totale nel lungo termine investendo in un portafoglio diversificato di titoli di debito e correlati al debito di tutto l'universo globale del reddito fisso, sia nei mercati sviluppati che in quelli emergenti. Fino al 100% del patrimonio del Comparto può essere investito in titoli di debito e correlati al debito sub-investment grade.

Il Comparto mira a sovraperformare l'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate BBB (USD) con un rendimento superiore a quello dell'indice su periodi di tre anni consecutivi (al lordo delle spese). Non vi è tuttavia alcuna garanzia o certezza che il Comparto raggiungerà questo livello di rendimento.

Il Comparto è gestito attivamente dal team di investimento, il quale selezionerà i titoli senza fare riferimento alla ponderazione o alla dimensione di un indice al fine di cogliere le opportunità che ha individuato. Il Comparto investirà in titoli di debito e correlati al debito quotati o negoziati in qualsiasi Paese del mondo (compresi quelli dei mercati emergenti), inclusi titoli di Stato e obbligazioni societarie, titoli garantiti da attività, obbligazioni sub-investment grade e obbligazioni indicizzate all'inflazione. Il Comparto può inoltre investire in altri valori mobiliari, obbligazioni a tasso variabile, strumenti del mercato monetario, depositi, liquidità e strumenti monetari, derivati (tra cui contratti a termine in valuta, future su obbligazioni swap su tassi di interesse e credit default swap) e organismi di investimento collettivo.

Il Comparto non investirà oltre il 20% del proprio patrimonio netto in titoli garantiti da attività.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, pur non avendo un obiettivo di investimento sostenibile.

L'investimento in tutti i titoli di debito e correlati al debito emessi da società seguirà l'approccio di abrdn "Global Income Bond Promoting ESG Investment Approach".

Mediante l'applicazione di tale approccio, si prevede che il Comparto investirà una quota minima del 10% in Investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto mira a un'intensità di carbonio inferiore rispetto a un universo di investimento comparabile, definito come segue:

50% Indice Bloomberg Global High Yield Corporate, 30% Indice Bloomberg Global Aggregate Corporates Total Return e 20% Indice JP Morgan CEMBI Broad Diversified.

Questo indice composito viene utilizzato come comparatore appropriato ai fini ESG. Tuttavia, questa combinazione di indici non viene utilizzata come comparatore per la performance o come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio o per la definizione di vincoli di rischio.

Questo approccio utilizza il processo di investimento a reddito fisso di abrdn, che consente ai gestori di portafoglio di valutare qualitativamente come i fattori ESG possano avere un impatto sulla capacità dell'impresa di rimborsare il proprio debito, sia ora che in futuro. Ad integrazione di questa ricerca si utilizza il Punteggio ESG House di abrdn per individuare ed escludere quantitativamente le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni aziendali correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico. Tali esclusioni sono applicate a livello aziendale, tuttavia è consentito l'investimento in green bond, social bond od obbligazioni sostenibili emesse da società altrimenti escluse dai filtri ambientali, laddove sia possibile confermare che i proventi di tali emissioni producano effetti positivi sull'ambiente.

Il coinvolgimento con team di gestione aziendale esterni fa parte del processo di investimento e del programma di gestione responsabile in corso di abrdn. Tale processo valuta le strutture di proprietà, la governance e la qualità della gestione di tali società, al fine di fungere da punto di riferimento per la costruzione del portafoglio. In questo contesto, se il processo di coinvolgimento identifica le aziende nei settori ad alto tenore di carbonio che presentano obiettivi ambiziosi e credibili per la

decarbonizzazione delle proprie attività, fino al 5% degli attivi può essere investito in tali aziende per sostenerne la transizione affinché arrivino a soddisfare i filtri ambientali.

Per ulteriori dettagli in merito a questo processo complessivo, è possibile consultare l'approccio "Global Income Bond Promoting ESG Investment Approach", pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com alla voce "Fund Centre".

L'investimento in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e liquidità può non essere conforme a tale approccio.

Il Comparto può normalmente utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e/o investimento ovvero per gestire i rischi di cambio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti fissati dalle leggi e dalle normative vigenti. In particolare, è possibile utilizzare swap su tassi d'interesse e future su titoli di Stato per gestire il rischio complessivo di tasso d'interesse del portafoglio, sebbene i contratti su indici di credit default swap possano essere utilizzati per aumentare o ridurre l'esposizione al credito high yield, in base all'opinione del team d'investimento sul mercato.

Per la costruzione del portafoglio o come base per la fissazione dei vincoli di rischio nella gestione del Comparto non viene utilizzato alcun indice di riferimento. Il team di investimento cerca anche di ridurre il rischio di perdite, mentre la variazione attesa (misurata dalla volatilità annuale) del valore del Comparto non dovrebbe di norma superare l'8%.

Il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista, come liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibile in qualsiasi momento) fino al 20% del patrimonio netto a fini di tesoreria. Vale a dire per coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario a reinvestire in attività ammissibili ai sensi dall'articolo 4(1) della Legge sugli OIC, o per un periodo di tempo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Comparto può investire direttamente in strumenti del mercato monetario e strumenti equivalenti a liquidità, o in titoli di debito a breve termine, che possono includere commercial paper a tasso fisso o variabile, obbligazioni, note, cambiali, depositi bancari, certificati di deposito, depositi a termine fino a un anno, accettazioni bancarie, conti correnti e depositi a vista e organismi di investimento collettivo che investono in tali strumenti (ad es. fondi comuni monetari) a fini di tesoreria.